



Revisione della guida agli
STANDARD EN
relativi ai guanti

Un maggiore impegno per la sicurezza e la salute

L'Atto unico europeo non si limita ad eliminare gli ostacoli agli scambi commerciali, ma si prefigge anche di promuovere una politica sociale ed assistenziale in tutta l'Europa. Un impegno particolare viene espresso per il miglioramento della sicurezza e della salute sul posto di lavoro di tutti i lavoratori europei.

L'impegno ad allinearsi alle migliori procedure e prassi attualmente in uso nell'ambito dell'Unione è formalmente sancito nella **direttiva quadro (89/391 CEE)**, giuridicamente vincolante per gli Stati, che non soltanto detta le direttrici generali in materia di salute e sicurezza, ma comporta per il datore di lavoro l'obbligo assoluto **"di garantire la sicurezza e la salute delle maestranze sul posto di lavoro"**. Detta direttiva viene successivamente integrata da 5 direttive derivate di cui una regola direttamente l'uso dei guanti di protezione.

INDICE

- 03. Un maggiore impegno per la sicurezza e la salute
- 05. Osservanza della direttiva sui DPI
- 06. STANDARD EN 420: 2003
Requisiti generali per i guanti di protezione
- 09. STANDARD EN 374: 2003
Guanti che proteggono da sostanze chimiche e microorganismi
- 11. STANDARD EN 388: 2003
Guanti che proteggono da rischi di natura meccanica
- 12. STANDARD EN 407: 2004
Guanti per la protezione termica
- 13. STANDARD EN 511: 2006
Guanti per la protezione dal freddo
- 14. STANDARD EN 421: 2010
Guanti per la protezione da contaminazione radioattiva e radiazioni ionizzanti
- 15. STANDARD EN 1149
Proprietà elettrostatiche
- 16. STANDARD EN 12477: 2001
Guanti per la protezione nella saldatura manuale dei metalli
- 17. REACH
- 18. Lavorare con Ansell
- 19. Misuratore per la taglia del guanto

La direttiva 89/656/CEE sui dispositivi di protezione individuale (DPI)

Quattro articoli di questa direttiva meritano un'attenzione particolare, giacché attribuiscono significative responsabilità al datore di lavoro:

ARTICOLO 3

L'ARTICOLO 3 prevede che venga eseguito un accertamento di base prima della scelta di qualsiasi DPI allo scopo di identificare e valutare il rischio sul posto di lavoro. **Se possibile, tale rischio deve essere eliminato o attenuato modificando opportunamente le procedure o prassi di lavoro;** quest'ultima possibilità è sempre da preferirsi rispetto all'impiego di DPI.

ARTICOLO 4

Secondo l'ARTICOLO 4, **il datore di lavoro ha l'obbligo di informare i propri dipendenti circa i rischi inerenti il posto di lavoro; deve fornire i DPI appropriati e nelle giuste taglie, conformi alle norme dell'UE in materia; deve provvedere inoltre a fornire le istruzioni necessarie all'utilizzo degli stessi.** Il datore di lavoro deve altresì accertarsi che i DPI vengano effettivamente utilizzati per lo scopo previsto dal produttore e conformemente alle istruzioni per l'uso fornite dallo stesso.

ARTICOLO 5

L'ARTICOLO 5 richiede che il datore di lavoro:

1. **Analizzi** i pericoli inerenti il posto di lavoro e valuti il livello di rischio cui sono esposti i dipendenti.
2. **Definisca** le proprietà che devono necessariamente avere i guanti per proteggere efficacemente i dipendenti.
3. Vigili affinché tutti i guanti utilizzati sul posto di lavoro siano conformi alla direttiva DPI
4. **Ponga a confronto** i pregi e il valore dei vari tipi di protezione disponibili.
5. **Conservi una documentazione completa** delle valutazioni e delle motivazioni che hanno determinato la scelta di un particolare tipo di guanto.

Qualora, per un motivo qualsiasi, il rischio risulti modificato, successivamente ad esempio all'introduzione di un nuovo prodotto chimico o di un nuovo processo industriale, la valutazione deve essere ripetuta.

ARTICOLO 6

Infine, l'ARTICOLO 6 impone agli Stati membri di varare norme scritte specifiche per situazioni professionali in cui si ritenga obbligatorio l'impiego di DPI. I datori di lavoro dovranno naturalmente essere a conoscenza di queste norme e osservarne i dettami.

Per conformarsi alle nuove normative, vi è l'obbligo quindi di scegliere guanti che oltre ad osservare scrupolosamente i dettami della sopraccitata direttiva e delle relative norme di sicurezza, dimostrino anche di essere di buona qualità e i più adatti per l'uso previsto.

Tutti i prodotti Ansell Healthcare soddisfano questi requisiti ed i nostri esperti sono a vostra disposizione per aiutarvi a fare la scelta più sicura.

Osservanza della direttiva sui DPI: 89/686/CEE

La direttiva definisce due distinte categorie di guanti corrispondenti a due **diversi livelli di rischio**: rischi "**minimi**" e rischi "**mortali**" o "**irreversibili**". Un rischio che si trovi tra questi due livelli può essere presentato come "**intermedio**".

Per conformarvi alla direttiva 89/656/CEE, dovete quindi stabilire il livello di rischio e selezionare i guanti dell'apposita categoria.

In questa prospettiva, è stato elaborato un sistema di marcatura destinato ad aiutarvi in questa scelta.



Categoria I: Guanti di disegno semplice - Solo per rischi **minimi**

Per guanti di disegno semplice che proteggono da rischi di basso livello, ad es. per lavori di pulizia, i produttori sono autorizzati ad autocertificare i loro guanti.



Categoria II: Guanti di disegno intermedio - Per rischi di livello **intermedio**

I guanti progettati per proteggere contro rischi di livello intermedio, ad es. guanti per operazioni generiche di manipolazione che necessitano di buona resistenza a taglio, perforazione e abrasione, devono essere sottoposti a test specifici e ottenere la certificazione da un ente notificato indipendente. Solo questi enti abilitati possono rilasciare la marcatura CE, senza la quale il guanto non può essere commercializzato. Ogni ente notificato ha il proprio numero di identificazione. Il nome e l'indirizzo dell'ente notificato che certifica il prodotto devono apparire sulle istruzioni per l'uso che accompagnano il guanto.



Categoria III: Guanti di disegno complesso - Per rischi **irreversibili o mortali**

Anche i guanti progettati per proteggere contro i massimi rischi, ad es. dalle sostanze chimiche, devono essere testati e certificati da un ente notificato. Deve essere inoltre sottoposto a verifica indipendente il sistema di controllo qualità attuato dal produttore per garantire l'omogeneità della produzione o la qualità dei test sul prodotto finale. L'ente che esegue questa verifica viene identificato tramite un numero che deve essere apposto accanto alla marcatura CE (in questo caso: 0493).

Si rammenta che la direttiva originale sui DPI 89/686/CEE è stata modificata sia dalla direttiva 93/95/CEE sia dalle direttive sulla marcatura CE 93/68/CEE e 95/58 CEE.

STANDARD EN 420: 2003

Requisiti generali per i guanti di protezione

CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente norma definisce i requisiti generali della maggior parte dei guanti di protezione in termini di design e fabbricazione, innocuità, comfort ed efficienza, marcatura e informazione applicabili a tutti i guanti di protezione. La presente norma può essere applicata anche a manichette per la protezione dell'avambraccio e braccio.

I principali criteri di valutazione vengono elencati e presentati qui di seguito. Alcuni guanti appositamente progettati per applicazioni speciali, come i guanti dielettrici o chirurgici, sono disciplinati da altre esigenti norme specifiche. (Informazioni dettagliate disponibili su richiesta).

DEFINIZIONE

Il guanto è un prodotto per la salvaguardia individuale che protegge la mano e le varie parti della mano. Il guanto potrebbe inoltre coprire parte dell'avambraccio e del braccio.

L'indice di prestazione (indicato normalmente da un numero tra 0 e 4 - 5 nel caso del taglio) riflette il comportamento del guanto ad una determinata prova. Tale graduatoria consente quindi di classificare i risultati della prova. Il livello 0 indica che il guanto non è stato provato o che non ha raggiunto i requisiti minimi. Un livello di prestazione X indica che il metodo di prova non è adatto al campione di guanto testato. Ad un numero alto corrisponde normalmente un alto livello di prestazione.

REQUISITI

FABBRICAZIONE E DESIGN

- I guanti devono offrire il più alto grado possibile di protezione nello svolgimento del lavoro
- Le cuciture eventualmente presenti sul guanto non devono diminuire le prestazioni generali dello stesso

INNOCUITÀ

- I guanti non devono creare rischi per l'utilizzatore
- Il valore del pH del guanto deve essere fra 3,5 e 9,5
- Il contenuto di cromo (VI) nei guanti deve essere inferiore al livello minimo riscontrabile (< 3 ppm)
- I guanti in gomma naturale devono essere testati sul contenuto di proteine estraibili come previsto dalla norma EN 455-3.

ISTRUZIONI PER LA PULIZIA

- Nel caso in cui vengano fornite istruzioni per il lavaggio, il massimo numero di cicli di lavaggio raccomandati non deve pregiudicare i livelli di prestazione dei guanti.

PROPRIETÀ ELETTROSTATICHE

- I guanti antistatici progettati per ridurre il rischio di scariche elettrostatiche devono essere testati come previsto dalla norma EN 1149
- I valori ottenuti dalle prove devono essere riportati sulle istruzioni per l'uso
- NON deve essere riportato alcun pittogramma specifico per le proprietà elettrostatiche

TAGLIE (CFR. TABELLA SOTTOSTANTE)

- I guanti la cui lunghezza è inferiore a quella minima prevista devono essere definiti "Destinati ad un'applicazione speciale".

DESTREZZA

- Se necessario, la prestazione deve essere valutata secondo quanto riportato in tabella

PERMEABILITÀ E ASSORBIMENTO DEL VAPORE ACQUEO

- Se necessario, i guanti devono permettere la permeabilità al vapore acqueo (5 mg/cm².h)
- Se il guanto esclude la permeabilità al vapore acqueo, tale valore deve essere pari ad almeno 8 mg/cm² x 8 ore.

MARCATURA & INFORMAZIONI

La marcatura dei guanti

- Su ogni guanto devono figurare:
 - Il nome del produttore
 - La denominazione e la taglia del guanto
 - La marcatura CE
 - Pittogrammi specifici seguiti dai relativi indici di prestazione e norma EN di riferimento.
- La marcatura deve essere leggibile per l'intera durata di vita del guanto. Qualora la marcatura pregiudicasse le caratteristiche del guanto, tale informazione deve essere riportata sulla confezione.

Marcatura della confezione che contiene direttamente il guanto

- Nome e indirizzo del produttore o del rappresentante
- Denominazione e taglia dei guanti
- Marcatura CE
- Istruzioni d'uso
 - disegno semplice: "solo per rischi minori" o,
 - disegno intermedio o complesso: relativi pittogrammi
- Laddove la protezione sia limitata ad una sola parte della mano, sarà indispensabile specificarlo (per es. "Solo protezione palmo")
- Indicazioni su come ottenere eventuali informazioni

ISTRUZIONI PER L'USO

(da fornire quando i guanti vengono messi sul mercato)

- Nome e indirizzo del produttore o del rappresentante
- Denominazione dei guanti
- Gamma di taglie disponibili
- Marcatura CE
- Istruzioni per la pulizia & la conservazione
- Istruzioni e limitazioni d'uso
- Lista delle sostanze utilizzate nella produzione del guanto che siano riconosciute allergizzanti
- A richiesta deve essere disponibile la lista di tutte le sostanze contenute nei guanti
- Nome e indirizzo dell'organismo abilitato che ha rilasciato la certificazione del prodotto



MISURE DEL GUANTO

TAGLIA	TAGLIA DELLA MANO	CIRCONFERENZA DELLA MANO E LUNGHEZZA (MM)	LUNGHEZZA MINIMA DEL GUANTO (MM)
6	6	152/160	220
7	7	178/171	230
8	8	203/182	240
9	9	229/192	250
10	10	254/204	260
11	11	279/215	270

DESTREZZA DEL GUANTO

INDICE DI PRESTAZIONE	DIAMETRO PIÙ PICCOLO*
1	11.0
2	9.5
3	8.0
4	6.5
5	5.0

*dischetto che può essere afferrato 3 volte in 30 secondi (mm)

TABELLA DELLE TAGLIE DEI GUANTI

Ordinare la giusta taglia è il miglior modo per garantire la comodità del guanto. Un modo per determinare la taglia necessaria è usare un metro a nastro per sarti per misurare la circonferenza della mano. Misurare sopra il pollice e sotto le dita. La circonferenza della mano (approssimata a mezzo pollice - 1 pollice = 2,54 cm) è numericamente uguale alla taglia media del guanto.

Misurando in questo modo non si tiene conto, ovviamente, di tutte le variabili della mano. Alcuni lavoratori, ad esempio, possono avere dita più lunghe, e altri più corte. Alcuni lavoratori infatti potrebbero trovarsi meglio con guanti che sono mezza taglia (o addirittura una taglia intera) più lunghi o più corti della misurazione vista sopra.

TAGLIA #	XS	S	M	L	XL	XXL
TAGLIA	6	7	8	9	10	11

TUTTI I GUANTI DOTATI DI MANICETTA HANNO UN CODICE CROMATICO PER FACILITARNE L'IDENTIFICAZIONE.

TAGLIA	6	7	8	9	10	11
Codice colore del polsino*	Viola	Rosso	Giallo	Marrone	Nero	Blu chiaro
* Tranne per Vantage® proFood®	Marrone	Verde	Bianco	Rosso	Blu	



STANDARD EN 374: 2003

Guanti che proteggono da sostanze chimiche e microorganismi

CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente norma definisce la capacità dei guanti di proteggere l'utilizzatore dalle sostanze chimiche e/o microorganismi.

DEFINIZIONI

Penetrazione

Per penetrazione si intende il passaggio di una sostanza chimica o di un microorganismo attraverso la porosità dei materiali, le cuciture, eventuali microforature o altre imperfezioni del materiale del guanto di protezione a livello non molecolare.

Permeazione

I film di gomma e/o plastica di un guanto non fungono sempre da barriera per i liquidi, talvolta funzionano come una spugna: si impregnano di liquido trattenendolo a contatto con la pelle. È pertanto necessario misurare il tempo di permeazione o il tempo impiegato dal liquido pericoloso per venire a contatto con la pelle.

REQUISITI

■ L'impermeabilità del guanto deve essere garantita almeno per la lunghezza minima del guanto prevista dalla norma EN 420.

■ **Penetrazione:** un guanto non deve presentare perdite se sottoposto a prove di tenuta all'aria e all'acqua, e deve essere testato e controllato in conformità con il Livello medio di qualità (AQL).

INDICE DI PRESTAZIONE	LIVELLO MEDIO DI QUALITÀ	LIVELLO DI ISPEZIONE
Livello 3	< 0.65	G1
Livello 2	< 1.5	G1
Livello 1	< 4.0	S4

ATTENZIONE:

le presenti informazioni chimiche non corrispondono necessariamente all'effettiva durata del prodotto sul posto di lavoro



ABC

■ Il pictogramma “Resistenza ai prodotti chimici” deve essere seguito da un codice di almeno tre caratteri. I caratteri, espressi con una lettera, si riferiscono ai codici delle sostanze chimiche (da una lista di 12 sostanze chimiche standard predefinite), per le quali è stato ottenuto un tempo di permeazione di almeno 30 minuti.

CODICE LETTERA	SOSTANZA CHIMICA	NUMERO CAS	CLASSE
A	Metanolo	67-56-1	Alcol primario
B	Acetone	67-64-1	Chetone
C	Acetonitrile	75-05-8	Composto di nitrile
D	Diclorometano	75-09-2	Paraffina clorurata
E	Bisolfuro di carbonio	75-15-0	Zolfo contenente composto organico
F	Toluene	108-88-3	Idrocarburo aromatico
G	Dietilammina	109-89-7	Ammina
H	Tetraidrofurano	109-99-9	Composto di etere ed eterociclico
I	Acetato di etile	141-78-6	Estere
J	n-eptano	142-85-5	Idrocarburo saturo
K	Iossido di sodio 40%	1310-73-2	Base inorganica
L	Acido solforico 96%	7664-93-9	Acido minerale inorganico

■ **Permeazione:** ogni sostanza chimica testata viene classificata in termini di tempo di permeazione (indice di prestazione da 0 a 6).

TEMPO DI PERMEAZIONE MISURATO

- > 10 minuti
- > 30 minuti
- > 60 minuti

INDICE DI PROTEZIONE

- Classe 1
- Classe 2
- Classe 3

TEMPO DI PERMEAZIONE MISURATO

- > 120 minuti
- > 240 minuti
- > 480 minuti

INDICE DI PROTEZIONE

- Classe 4
- Classe 5
- Classe 6



■ Il pictogramma “Bassa resistenza ai prodotti chimici” o “Impermeabilità” viene applicato ai guanti che non ottengono un tempo di permeazione di almeno 30 minuti ad almeno tre delle sostanze chimiche della lista definita, ma che sono conformi alla prova di Penetrazione.



■ Il pictogramma “Microorganismi” viene apposto se il guanto è conforme almeno alle specifiche di prestazione 2 della prova di Penetrazione.

CONTROLLA LA TABELLA CHIMICA

sul sito Internet Ansell all'indirizzo <http://industrialcatalogue.ansell.eu/it/chemicalagents>

STANDARD EN 388: 2003

Guanti che proteggono da rischi di natura meccanica

CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente norma si applica a tutti i tipi di guanti di protezione in relazione ai rischi di natura meccanica e fisica, causati da abrasione, taglio (da lama), strappo e perforazione.

DEFINIZIONE E REQUISITI

La protezione dai pericoli di natura meccanica è rappresentata da un pittogramma seguito da quattro numeri (indici di prestazione), ciascuno dei quali indica il livello di prestazione del guanto rilevato dalla prova per un determinato rischio.



a b c d

Il pittogramma "Rischio meccanico" è seguito da un codice a quattro cifre

a. RESISTENZA ALL'ABRASIONE

Indicata dal numero di cicli richiesti per abradere completamente il guanto di prova.

b. RESISTENZA AL TAGLIO (DA LAMA)

Indicata da un fattore calcolato sul numero di passaggi necessari per tagliare il guanto di prova a velocità costante.

c. RESISTENZA ALLO STRAPPO

Indica la forza necessaria per lacerare il provino.

d. RESISTENZA ALLA PERFORAZIONE

Indica la forza necessaria per perforare il provino con una punta di dimensioni standard.

Nei quattro casi lo zero indica il livello più basso di prestazione come illustrato nella seguente tabella:

PROVA	INDICI DI PRESTAZIONE					
	0	1	2	3	4	5
a. Resistenza all'abrasione (cicli)	<100	100	500	2000	8000	
b. Resistenza al taglio (fattore)	<1.2	1.2	2.5	5.0	10.0	20.0
c. Resistenza allo strappo (newton)	<10	10	25	50	75	
d. Resistenza alla perforazione (newton)	<20	20	60	100	150	

Questi indici di prestazione devono figurare in maniera visibile accanto al relativo pittogramma sui guanti e sulla confezione che contiene direttamente il guanto.

STANDARD EN 407: 2004

Guanti per la protezione dal calore

CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa norma definisce le prestazioni termiche dei guanti destinati a proteggere la mano dal calore e/o dal fuoco.

DEFINIZIONE E REQUISITI

La natura e il grado di protezione vengono indicati da un pittogramma seguito da una serie di sei cifre che precisano il livello di prestazione per le relative condizioni di rischio.



abcdef

Il pittogramma "calore e/o fiamma" è seguito da un codice di sei cifre:

- a. RESISTENZA ALL'INFIAMMABILITÀ** (indice di prestazione 0 - 4)
si basa sul lasso di tempo in cui il materiale utilizzato rimane infiammato/incandescente dopo che la fonte di accensione è stata rimossa. Le cuciture non devono staccarsi dopo 15 secondi di esposizione alla fiamma.
- b. RESISTENZA AL CALORE DA CONTATTO** (indice di prestazione 0 - 4)
per temperature da 100°C a 500°C alle quali l'utilizzatore non risente di alcun dolore, se esposto, per un periodo di almeno 15 secondi. Se i guanti ottengono un livello EN uguale o superiore a 3, il prodotto deve ottenere almeno l'indice 3 nella prova di infiammabilità. In caso contrario, si è tenuti a riportare un livello massimo di resistenza al calore da contatto pari a 2.
- c. RESISTENZA AL CALORE CONVETTIVO** (indice di prestazione 0 - 4)
si basa sul periodo di tempo durante il quale il guanto è in grado di ritardare la trasmissione del calore generato da una fiamma. Si è tenuti a riportare un livello di prestazione solo nel caso in cui il guanto ottenga un indice di almeno 3 nella prova di infiammabilità.
- d. RESISTENZA AL CALORE RADIANTE** (indice di prestazione 0 - 4)
si basa sulla capacità del guanto di resistere per un determinato periodo di tempo a un passaggio di calore proveniente da una sorgente radiante. Si è tenuti a riportare un livello di prestazione solo nel caso in cui il guanto ottenga un indice di almeno 3 nella prova di infiammabilità.
- e. RESISTENZA A PICCOLI SPRUZZI DI METALLO FUSO** (indice di prestazione 0 - 4)
indice basato sul numero di gocce di metallo fuso necessarie per portare il guanto ad una determinata temperatura. Si è tenuti a riportare un livello di prestazione solo nel caso in cui il guanto ottenga un indice di almeno 3 nella prova di infiammabilità.
- f. RESISTENZA A GRANDI QUANTITÀ DI METALLO FUSO** (indice di prestazione 0 - 4)
indice basato sulla quantità (peso) di metallo fuso necessaria per causare l'appiattimento o microforature su un provino di finta pelle umana posto direttamente al di sotto del guanto di prova. La prova non è considerata superata nel caso in cui le gocce di metallo rimangano attaccate al guanto o se il provino di finta pelle si infiamma.

I guanti devono presentare un livello di prestazione minimo pari a 1 per la resistenza all'abrasione e allo strappo.

STANDARD EN 511 : 2006

Guanti per la protezione dal freddo

CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente norma si applica ai guanti che proteggono le mani dal freddo convettivo e da contatto fino a -50 °C.

DEFINIZIONE E REQUISITI

La protezione dal freddo è rappresentata da un pittogramma seguito da una serie di 3 indici di prestazioni, relativi alle proprietà di protezione specifiche.



abc

Il pittogramma "Rischio da freddo" è seguito da un numero di tre cifre :

a. RESISTENZA AL FREDDO CONVETTIVO (indice di prestazione 0 - 4)
si basa sulle proprietà di isolamento termico del guanto ottenute misurando la trasmissione del freddo per via convettiva.

b. RESISTENZA AL FREDDO DA CONTATTO (indice di prestazione 0 - 4)
si basa sulla resistenza termica del guanto quando viene esposto al contatto con un oggetto freddo.

c. PENETRAZIONE D'ACQUA (0 o 1)

0 = penetrazione d'acqua

1 = nessuna penetrazione d'acqua.

I guanti devono presentare un livello di prestazione minimo pari a 1 per la resistenza all'abrasione e allo strappo.

STANDARD EN 421 : 2010

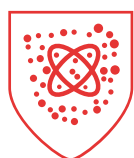
Guanti per la protezione da radiazioni ionizzanti e contaminazione radioattiva

CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente norma viene applicata ai guanti per la protezione dalle radiazioni ionizzanti e dalla contaminazione radioattiva

DEFINIZIONE E REQUISITI

La natura della protezione viene rappresentata da un pittogramma relativo alle proprietà di protezione specifiche.



- Per proteggere dalla **CONTAMINAZIONE RADIOATTIVA**, il guanto deve essere **IMPERMEABILE** e deve superare la prova di penetrazione prevista dalla norma EN 374.

- Per operazioni da effettuarsi in recinzioni di contenimento, il guanto deve superare un ulteriore test specifico di pressione dell'aria.

- I materiali possono modificare il loro comportamento in dipendenza delle cricature da ozono. La prova di resistenza all'ozono è facoltativa e contribuisce alla selezione dei guanti.



- Per proteggere dalle **RADIAZIONI IONIZZANTI**, il guanto deve contenere un certo **QUANTITATIVO DI PIOMBO O METALLO EQUIVALENTE** indicato come "Spessore Equivalente" di piombo. Questa indicazione (in mm) deve essere marcata su ogni guanto.

STANDARD EN 1149

Proprietà elettrostatiche

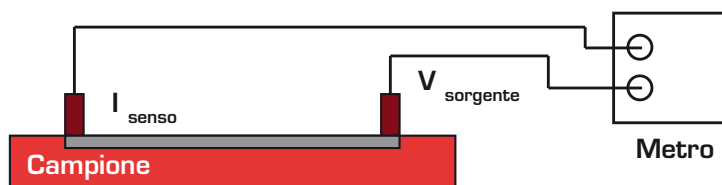
CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente norma definisce i requisiti e i metodi di prova relativi ai materiali utilizzati nella produzione dell'abbigliamento (guanti) protettivo per la dissipazione delle scariche elettrostatiche.

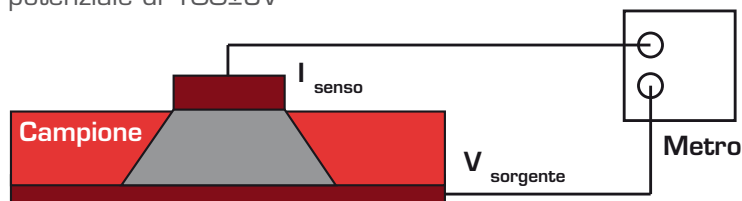
DEFINIZIONE E REQUISITI

Ai sensi della norma EN 420:2003, le proprietà elettrostatiche vengono sottoposte a test in base ai metodi di prova descritti nella norma EN 1149.

- 1. EN 1149 – parte 1: definisce il test per misurare la resistenza/resistività di superficie (Ω) = resistenza in ohm lungo la superficie del materiale, fra due elettrodi specificati (situati sul campione di prova) ed un potenziale di $100\pm 5V$



- 2. EN 1149 – parte 2: definisce il test per misurare la resistenza verticale (Ω) = resistenza in ohm attraverso un materiale, fra due elettrodi posti su superfici opposte del campione di prova ed un potenziale di $100\pm 5V$



- 3. EN 1149 – parte 3: definisce il test per misurare il tempo di decadimento della carica T_{50} (s) = il tempo che occorre ad un materiale per raggiungere il 50% di decadimento di una carica indotta sul materiale tramite un elettrodo.
- 4. EN 1149 – parte 3: definisce i criteri per poter dichiarare l'antistaticità dei guanti, ossia:
 - resistenza di superficie $< 2,5 \times 10^9 \Omega$ (o resistività di superficie $< 5 \times 10^{10} \Omega$) OPPURE;
 - tempo di decadimento della carica $T_{50} < 4s$.
 - per la resistenza verticale (Ω), non vi sono criteri definiti.

Ai sensi della norma EN 420, non sarà utilizzato alcun pittogramma antistatico.

STANDARD EN 12477: 2001

Guanti per la protezione nella saldatura manuale dei metalli

CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa norma si applica ai guanti protettivi da utilizzare nelle operazioni di saldatura manuale dei metalli, di taglio e in processi analoghi.

REQUISITI

EN 12477: Guanti di protezione per saldatura

Norma per la saldatura manuale dei metalli

Conformità alla norma EN 420 tranne che per la lunghezza:

Taglia 6: 300 mm

Taglia 7: 310 mm

Taglia 8: 320 mm

Taglia 9: 330 mm

Taglia 10: 340 mm

Taglia 11: 350 mm

REQUISITI (LIVELLI EN)	TIPO A	TIPO B (ELEVATA DESTREZZA, TIG, SALDATURA)
Abrasione	2	1
Taglio	1	1
Strappo	2	1
Perforazione	2	1
Comportamento alla combustione	3	2
Calore da contatto	1	1
Calore convettivo	2	–
Piccoli spruzzi	3	2
Destrezza	1	4

I guanti di tipo B sono consigliati quando occorre elevata destrezza, come nelle operazioni di saldatura TIG. I guanti di tipo A sono consigliati per altri processi di saldatura

La tipologia, A o B, deve essere marcata sul prodotto, sull'imbballaggio e nelle istruzioni per l'uso.

REACH

Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche

COS'È REACH?

Le aziende europee che producono o importano un quantitativo annuo superiore a una tonnellata di una particolare sostanza chimica erano tenute a preregistrare la sostanza in questione se catalogata come agente di distacco su un articolo o come preparati chimici (miscela di sostanze chimiche). Le aziende che non hanno effettuato la preregistrazione non possono più produrre o importare sostanze chimiche, se non effettuando registrazioni formali immediate.

Il secondo pilastro della normativa REACH è la notifica delle cosiddette “sostanze estremamente problematiche” (SVHC), ossia quelle sostanze con l'indicazione di un impatto sull'ambiente e/o sulla salute umana. Ad ottobre 2008, REACH ha pubblicato la sua prima lista di sostanze candidate SVHC, modificata poi a gennaio 2010, giugno 2010 e dicembre 2010.

Le aziende hanno ora l'obbligo di informare chiunque faccia parte della loro catena di approvvigionamento se utilizzano sostanze della lista di sostanze candidate SVHC in concentrazioni superiori allo 0,1% in peso all'interno dei loro articoli (ad es. i guanti) o dei preparati. Le aziende possono continuare ad utilizzare queste sostanze SVHC fino ad una certa data che deve essere ancora stabilita dalla Commissione europea. Successivamente, sarà possibile utilizzare tali sostanze solo presentando richiesta espressa all'ECHA di “Autorizzazione all'uso della SVHC”.

ANSELL & REACH:

Tutti i prodotti Ansell sono rigorosamente conformi alle disposizioni di legge del regolamento 1907/2006 riguardante REACH.

Le preregistrazioni di tutte le sostanze necessarie sono state completate e le sostanze che sono state (o che saranno in futuro) definite “sostanze estremamente problematiche”, e che vengono attualmente utilizzate in qualsiasi prodotto Ansell, saranno eliminate e sostituite prima di chiedere l'Autorizzazione.

È possibile ottenere la dichiarazione Ansell REACH tramite il sito Internet Ansell. Maggiori informazioni sono disponibili presso il Regulatory Department di Ansell.

Lavorare con Ansell



TUTTA L'ASSISTENZA NECESSARIA PER OPERARE LA SCELTA PIÙ SICURA

Ansell Healthcare non si è limitata a adottare tutte le procedure riportate nelle precedenti pagine, ma effettua continui controlli di qualità più severi di quelli richiesti a norma di legge. (In particolare, ogni fase del processo produttivo viene accuratamente monitorata al fine di garantire la qualità di produzione più costante per un prodotto industriale).

La nostra documentazione presenta, per ogni singolo modello di guanto, una descrizione dettagliata unitamente alle raccomandazioni per l'uso. Tuttavia, qualora riteniate utile essere ulteriormente assistiti nella vostra scelta, saremo lieti di inviarvi un esperto che potrà osservare come vengano utilizzati i guanti nel vostro ambiente di lavoro e raccomandare le migliori soluzioni possibili.

È comunque importante ricordare che ai sensi dell'articolo 5 della direttiva DPI dovrete essere in grado di dimostrare che i vostri dipendenti sono equipaggiati con i mezzi di protezione disponibili più sicuri ed appropriati: quindi, qualora abbiate esigenze particolari da soddisfare, vi consigliamo vivamente di fare uso dell'esclusivo servizio di consulenza Ansell.

GARANZIA ANSELL HEALTHCARE

Ogni singolo guanto Ansell che acquistate è stato debitamente certificato in conformità con la direttiva DPI 89/686/CEE ed è contrassegnato con la marcatura CE.

Ogni singolo prodotto di sicurezza Ansell che acquistate viene costruito, provato, confezionato e documentato in stretta osservanza dell'attuale normativa Europea.

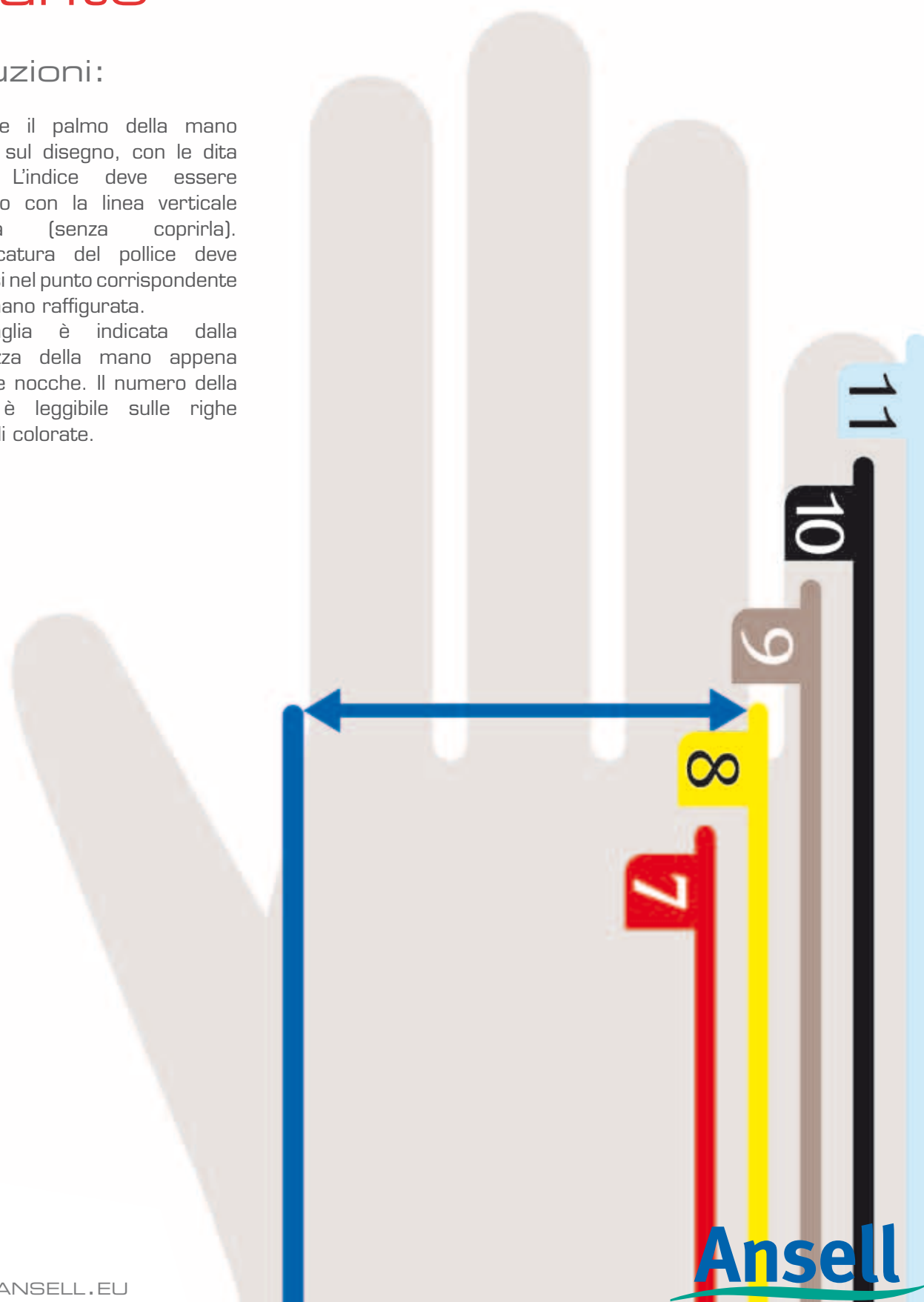
Nessuno più di Ansell vanta una migliore preparazione e cultura aziendale in materia di guanti di protezione.

Scegliendo il mezzo di protezione che sapete avere la qualità più elevata, prenderete non solo la migliore decisione possibile per le vostre maestranze ma adempirete al tempo stesso a tutti gli obblighi sanciti dalla legge.

Misuratore per la taglia del guanto

Istruzioni:

- Mettere il palmo della mano destra sul disegno, con le dita unite. L'indice deve essere allineato con la linea verticale azzurra (senza coprirlo). L'attaccatura del pollice deve trovarsi nel punto corrispondente della mano raffigurata.
- La taglia è indicata dalla larghezza della mano appena sotto le nocche. Il numero della taglia è leggibile sulle righe verticali colorate.





Ansell è leader mondiale nella fornitura di soluzioni superiori di protezione per la salute, la sicurezza e il benessere dell'uomo. Con sedi in Nord America, America Latina, EMEA e Asia ed oltre 10.000 dipendenti in tutto il mondo, Ansell occupa posizioni di primo piano nel mercato dei guanti in lattice naturale e polimeri sintetici e in quello dei profilattici. Ansell opera in quattro segmenti di mercato: Medical Solutions (Soluzioni Medicali), Industrial Solutions (Soluzioni Industriali), New Verticals (Nuovi Settori), e Sexual Health & Well Being (Benessere & Salute Sessuale). Per maggiori informazioni su Ansell e i suoi prodotti, visitate il sito <http://www.ansell.eu>.

© 2011 Tutti i diritti riservati.



Il presente documento è stampato su carta derivante da legno certificato FSC (Forest Stewardship Council).

Ansell Healthcare Europe N.V.

Riverside Business Park Block J Boulevard International 55 B-1070 Brussels, Belgium
Tel. +32 (0) 2 528 74 00 Fax +32 (0) 2 528 74 01
Fax Customer Service +32 (0) 2 528 74 03
E-mail info@ansell.eu

Ansell Italia Srl

Via G. Perego 52 I-00144 Roma Italy
Tel.: + 39 0 6 52273392 Fax: +39 0 6 52273384
<http://www.ansell.eu> E-mail: infoitalia@eu.ansell.com

WWW.ANSELL.EU

Ansell